



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA  
TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI  
ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE  
E TUTELA DEL CONSUMATORE  
VICO I

*Roma . . . . .*

Agli Organismi di controllo per i vini a DO  
e IG

LORO SEDI

p.c.

Alla Direzione generale PREF  
SEDE

Ai Consorzi di Tutela riconosciuti  
LORO SEDI

Alle Regioni e Province autonome di Trento e  
Bolzano  
LORO SEDI

Alle Associazioni dei produttori vini DO e IG  
LORO SEDI

Oggetto: Decreto dipartimentale 3 marzo 2022 modifiche degli allegati al decreto 2 agosto 2018, n. 7552, recante “Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell’articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”.

Si fa riferimento al decreto del 3 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 62 del 15 marzo 2022, con il quale sono stati modificati gli allegati al decreto 2 agosto 2018, n. 7552, in materia di sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG.

A tale riguardo, si rappresenta quanto segue.

In relazione alla modifica all’art. 1 del citato decreto, concernente l’iscrizione all’elenco di cui all’art. 64, comma 4, della Legge n. 238 del 2016 dei soli organismi accreditati, l’Ufficio VICO I di questa Direzione ha provveduto, nella tempistica prevista, ai necessari adeguamenti e, pertanto, risulta assicurata la continuità dei controlli e delle autorizzazioni a decorrere dal 1° agosto 2021 e per tutto il triennio a Organismi iscritti ed accreditati.

Inoltre, con riguardo alle modifiche, apportate dagli articoli 2 e 3 del decreto in oggetto, alla parte generale del piano dei controlli ed ai criteri per l’applicazione delle tariffe, si fa presente che:

- il rinvio *per relationem* previsto dall’art. 5, comma 3, del vigente Decreto ministeriale 7552 del 2 agosto 2018 comporta l’inserzione automatica delle disposizioni attualmente vigenti nei singoli piani di controllo già approvati, senza necessità di apportarvi ulteriori modifiche;
- in considerazione della natura meramente nominale delle modifiche del tariffario all’allegato 3 del D.M. n. 7552/2018, nonché dell’inserimento nello schema di tariffario di voci che non sono altro che esplicitazioni di attività già previste allo

stato attuale, in un'ottica di semplificazione amministrativa non dovranno essere oggetto di rinnovata approvazione i vigenti tariffari.

Premesso quanto sopra, ne consegue che non è necessaria la presentazione di nuovi piani di controllo e tariffari da sottoporre ad approvazione da parte di questa Amministrazione.

Il Direttore Generale

Dr. Roberto Tomasello

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)